

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2024
DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

L'Organo di revisione ha esaminato la “*Nota alla seconda variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024*” dell'Autorità, con il relativo Prospetto accompagnatorio (inviaiti dall'Autorità via mail in data 8 novembre u.s.), predisposta “*a causa di sopravvenute esigenze di bilancio non differibili in corso d'anno*”.

La proposta di variazione, secondo la citata Nota, si rende necessaria in relazione a tre voci:

- 1) per procedere entro il prossimo 31 dicembre 2024 alla regolarizzazione delle posizioni contributive di alcuni dipendenti per errata applicazione del massimale contributivo di cui all'articolo 2, comma 18, della legge 335/1995;
- 2) per adeguare il limite massimo retributivo di cui all'art. 13 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 23 luglio 2024, con il quale è stato determinato l'adeguamento del trattamento economico del personale con decorrenza 1° gennaio 2024, con un incremento del 4,80% rispetto all'anno 2023;
- 3) per la variazione in aumento e in diminuzione, a saldo zero, di talune voci di spesa.

Regolarizzazione di posizioni contributive

L'articolo 2, comma 18, della legge 335/1995 ha fissato, per i lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995, un limite di retribuzione annuo (cd “massimale”), pari attualmente a euro 119.650,00 oltre il quale i contributi previdenziali non sono più dovuti.

A seguito di verifiche ed approfondimenti normativi, effettuate in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), si è acclarato che, a differenza di quanto previsto per le altre Casse previdenziali, essendo l'Autorità iscritta alla Cassa Stato della Gestione pubblica, ai fini del riconoscimento dell'anzianità contributiva è necessario considerare d'ufficio, cioè anche in assenza di domanda di accredito figurativo da parte degli interessati, il periodo del servizio militare eventualmente prestato dai dipendenti.

Secondo quanto indicato nella Nota di variazione, l'analisi condotta ha portato ad individuare alcune posizioni previdenziali relativamente alle quali il massimale di cui all'oggetto è stato applicato erroneamente e si deve obbligatoriamente procedere alla conseguente regolarizzazione entro il termine perentorio del 31 dicembre 2024 (v. circolare INPS n. 58 del 22 aprile 2024).

Quanto sopra comporta:

- a) l'integrazione di euro 850.000 del capitolo di bilancio “Contributi obbligatori per il personale” con contestuale utilizzo, per pari importo, del Fondo Rischi e Oneri;

- b) la previsione di euro 350.000 della voce di partite di giro in entrata “Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi”;
- c) della previsione di pari importo (350.000) della voce di partite di giro in uscita “Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi” per la quota parte di contribuzione a carico dei dipendenti che sarà dagli stessi rimborsata all’Autorità.

Adeguamento del limite massimo retributivo

L’articolo 1 del D.P.C.M. 23 luglio 2024 (Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2024) prevede l’adeguamento del 4,80% del trattamento economico del personale non contrattualizzato. La Nota di variazione precisa, in proposito, che la variazione apportata “è indispensabile a copertura dei maggiori oneri per le indennità al Presidente e ai Componenti del Collegio dell’Autorità, il cui stanziamento è sempre misurato a legislazione vigente”.

Variazione di altre spese

In ordine alle variazioni in aumento e in diminuzione delle voci di bilancio, indicate nella Tabella della Nota di variazione (di seguito riportata), che sono effettuate ad invarianza di saldo, si segnalano quelle di valore significativo.

Natura di spesa	Variazione
Utilizzo accantonato Fondo rischi e oneri	(850.000,00)
Contributi obbligatori per il personale	950.000,00
Contributi previdenza complementare	100.000,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	(200.000,00)
Organici istituzionali dell’amministrazione - Indennità	60.000,00
Licenze d’uso per software	109.760,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	(60.000,00)
Trasporti, traslochi e facchinaggio	15.000,00
Spese postali	(15.000,00)
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	4.000,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	(645.000,00)
Servizi di gestione documentale	(62.000,00)
Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	(4.000,00)
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	645.000,00
Acquisizione software e manutenzione evolutiva	(47.760,00)
Totale variazione	0,00

La voce “*Servizi per i sistemi e relativa manutenzione*” diminuisce di euro 645.000 e la voce “*Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT*” aumenta dello stesso importo.

La Nota di variazione precisa, al riguardo, che tali variazioni sono dovute “al mutato scenario di gestione dell’infrastruttura Cloud in cui opera ARERA che ha comportato la possibilità di ottenere alcuni significativi efficientamenti in termini di gestione dei servizi cloud, tramite l’accorpamento di alcune applicazioni interne originariamente ospitate sul CED di ARERA e in un secondo momento sull’infrastruttura Cloud ‘interna’, gestita da consulenti in loco, verso l’infrastruttura Cloud gestita dall’attuale fornitore dei servizi ICT, aggiudicatario della gara per la gestione e lo sviluppo delle applicazioni web rivolte ai regolati”.

La voce “*Licenze d’uso per software*” vede un incremento paria euro 109.760. A fronte di tale incremento, vengono diminuite le voci “*Servizi di gestione documentale*” per euro 62.000 e “*Acquisizione software e manutenzione evolutiva*” per euro 47.760 (totale diminuzioni euro 109.760).

La nota di variazione precisa, sul punto, che tali variazioni dipendono da diverse scelte relative al software per la gestione della protezione dei dati personali (a causa dell’avvicendamento in corso d’anno del Responsabile della protezione dei dati personali dell’Autorità ai sensi del Regolamento UE 2016/679), in particolare al processo di reingegnerizzazione del sito web istituzionale dell’Autorità, nell’ottica di efficientare anche il processo di gestione (aggiornamento) da parte del personale interno, trasferendo i sistemi che lo compongono sull’infrastruttura cloud Microsoft Azure di proprietà di ARERA.

La voce “contributi obbligatori per il personale” risulta incrementata di euro 950.000, di cui euro 850.000 di cui si è già detto e euro 100.000 per i maggiori oneri sostenuti in corso d’anno per effetto di ricostruzioni di carriera a favore del personale dipendente.

Alla luce di quanto sopra, in conclusione, l’Organo di Revisione esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** alla Seconda Variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio 2024.

Roma, 14 novembre 2024

Firmato

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Alberto Stanganelli

Dott. Domenico Iannotta

Dott. Roberto Fanelli